

Smart&Start- SOSTEGNO ALLE STARTUP INNOVATIVE

PNRR: Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per l’occupazione”, l’Investimento 1.2 “Creazione di imprese femminili”

Trento, maggio 2022



TRENTINO

Di cosa si tratta

Una misura varata dal MISE a sostegno dell'autoimprenditorialità **potenziata dal PNRR**, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per l'occupazione", l'Investimento 1.2 "Creazione di imprese femminili", con riferimento alle **donne**.

L'incentivo sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico.

Sono finanziabili **progetti con spese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**.

Beneficiari

Smart&Start Italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Chi può chiedere un finanziamento:

- startup innovative di piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi
- team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"
- imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano

Sono ammissibili le imprese che abbiano una compagine sociale composta **per almeno il 51% da donne**

N.B. La maggioranza si riferisce sia al numero di componenti donne presenti nella compagine sociale sia alle quote di capitale detenute.

Cosa finanzia 1/2

La misura finanzia piani di impresa con **spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata

I piani d'impresa possono essere realizzati anche in collaborazione con **organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, Digital Innovation Hub**

Cosa finanzia 2/2

La misura finanzia:

- immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa);
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

Nei limiti del 20% delle predette spese è altresì ammissibile a contribuzione un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesse al sostenimento di spese per materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa (ivi compresi quelli di hosting e di housing) e godimento di beni di terzi.

I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Spese ammissibili:

Alcuni esempi di spese del piano d'impresa:	Alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale:
<p>Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica</p> <p>Componenti hardware e software</p> <p>Brevetti, marchi e licenze</p> <p>Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa</p> <p>Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale e all'utilizzo di software</p> <p>Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi</p> <p>Consulenze specialistiche tecnologiche</p> <p>Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori</p> <p>Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa</p> <p>Investimenti in marketing e web marketing</p>	<p>Materie prime</p> <p>Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa</p> <p>Hosting e housing</p> <p>Godimento beni di terzi</p>

Le agevolazioni

Le startup richiedenti possono beneficiare delle seguenti agevolazioni:

- **finanziamento agevolato**, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili; l'importo del finanziamento è elevabile al 90% in determinati casi.
- **servizi di tutoraggio**: le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup.
- **conversione di una quota del finanziamento agevolato ottenuto in contributo a fondo perduto**: le start up innovative beneficiarie delle agevolazioni a valere sulla misura Smart&Start Italia che siano destinatarie di investimenti nel proprio capitale di rischio attuati da investitori terzi ovvero da soci persone fisiche, possono richiedere la conversione del finanziamento agevolato già ottenuto in contributo a fondo perduto, fino a un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi ovvero dai soci persone fisiche e, comunque, nella misura massima del 50% del totale delle agevolazioni concesse.

Come richiedere l'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse con una procedura **valutativa a sportello**.

Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del **Soggetto gestore**:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia/presenta-la-domanda>



Il 19 maggio 2022 riaprirà lo sportello Smart&Start, con una dotazione di 100 milioni di euro.

Il PNRR ha rafforzato una misura è preesistente, dunque, le procedure di presentazione della domanda di agevolazione non sono cambiate rispetto al passato

Per saperne di più:

sito MISE:

- <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>
- <https://www.mise.gov.it/index.php/it/94-normativa/circolari,-note,-direttive-e-atti-di-indirizzo/2043408-circolare-4-maggio-2022-n-168851-m5c1-investimento-1-2-creazione-di-imprese-femminili-decorrenza-del-sostegno-finanziario-a-valere-sul-pnrr-e-istruttoria-delle-domande>

sito INVITALIA:

- <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smartstart-italia>